

Programma di Italiano
IPIA “G. Plana”, Torino
Classe V D od
Anno scolastico 2013-2014

Modulo 1

Il verismo. Il romanzo europeo in Francia e in Italia. Il naturalismo e il verismo: definizioni.

Giovanni Verga e il verismo in Italia.

Vita e opere di Giovanni Verga

Da “Vita nei campi”

Lettura del racconto *La lupa*

Da “Novelle rusticane” e “Per le vie”

Lettura dei racconti: *Libertà* e *La roba*

I romanzi maggiori: *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*. Origine dei due romanzi e trama dell’opera.

Modulo 2

La poesia in Europa tra decadentismo e simbolismo. La nascita della poesia moderna.

Cenni di metrica e definizione delle maggiori figure retoriche (onomatopea, metafora, ossimoro, chiasmo, anafora, sinestesia, allitterazione, metonimia, polisindeto).

Modulo 3

Giosue Carducci.

Vita e opere. La tradizione classica in Italia. *L’Inno a Satana*

Giovanni Pascoli

Vita e opere. Definizione della poetica del fanciullino (con lettura del testo). Definizione di simbolismo.

Da “Myricae”. Lettura e commento di

Lavandare

X agosto

Novembre

Gabriele D’Annunzio

Vita e opere. La teoria del superuomo. Definizione di “estetismo”, la vita come opera d’arte.

Il piacere, trama dell’opera.

Da “Alcyone”. Lettura e commento di

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Modulo 4

Luigi Pirandello e Italo Svevo

Vita e Opere.

Il fu Mattia Pascal, trama dell'opera

La coscienza di Zeno, trama dell'opera.

Da "Novelle per un anno"

Lettura di

Il treno ha fischiato

Da "La coscienza di Zeno":

Lettura di

Lo scambio di funerale

Testo in adozione

P. Cataldi-E. Angioloni-S. Panichi,

La letteratura e i saperi. Dal secondo Ottocento a oggi

Palumbo ed., Vol. III

Torino, 15 maggio 2014

Rappresentanti degli studenti

Il docente
Prof. Alberto Cavaglion

Programma di Storia
IPIA “G. Plana”, Torino
Classe V D od
Anno scolastico 2013-2014

Modulo 1

La grande guerra

Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano. Neutralisti e interventisti. Definizione di irredentismo: il caso di Trento e Trieste. La guerra di trincea e la vittoria dell'Intesa.

La rivoluzione russa.

La fine dello zarismo. Lenin e le origini della rivoluzione. I bolscevichi dopo la rivoluzione d'Ottobre. Dalla rivoluzione al totalitarismo: origini dello stalinismo.

Modulo 2

Il dopoguerra in Italia

Le eredità della guerra. La crisi del partito socialista e le origini del fascismo. La Marcia su Roma e le leggi “fascistissime”. Il delitto Matteotti. Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925.

Il regime fascista

Fine delle libertà e avvento del sistema totalitario. La figura di Mussolini. Il Concordato con la Chiesa e il consenso al regime fino alle leggi razziali del 1938.

Modulo 3

La seconda guerra mondiale

Ascesa del nazionalsocialismo in Germania. Il patto fra Germania e Russia per la spartizione della Polonia. Origini del conflitto mondiale, concetto di “guerra lampo”. La conquista della Francia e l'ingresso dell'Italia nel conflitto. Le forze dell'Asse nei Balcani e nell'Africa settentrionale. La Shoah e lo sterminio degli ebrei: i campi di concentramento. L'ingresso del Giappone a fianco dell'Asse. Lo sbarco in Normandia e il crollo di Berlino. Hiroshima e la resa dei giapponesi.

Modulo 4

Il secondo dopoguerra. La spartizione delle zone d'influenza. Gli anni della guerra fredda e il caso-Berlino. La divisione della città, l'influenza sovietica e il Muro di Berlino. Fine del “dopoguerra”: 1989, crollo del muro di Berlino e riunificazione delle due Germanie.

Testo adottato

M. Fossati-G. Luppi-E. Zanette

Parlare di storia. Il '900 e il mondo contemporaneo

Vol. III

Ed. scolastiche Bruno Mondadori

Torino, 15 maggio 2014

I rappresentanti di classe

L'insegnante
Prof. Alberto Cavaglioni

PROGRAMMA DI MATEMATICA

a.s. 2013-2014

CLASSE V D (3h settimanali)

MODULO 1: Ripasso e approfondimenti sulle funzioni

- Definizione di funzione
- Classificazione delle funzioni matematiche
- Definizione di dominio di una funzione
- Ricerca del dominio di una funzione algebrica razionale e semplici irrazionali
- Ricerca delle intersezione con gli assi di una funzione algebrica razionale intera e fratta
- Studio del segno di una funzione algebrica razionale intera e fratta
- Determinazione delle caratteristiche di una funzione dall'analisi del suo grafico: dominio, intersezioni, segno.

MODULO 2: Limiti e continuità

- Significato intuitivo di limite di una funzione reale di variabile reale.
- Applicazione dei teoremi sul calcolo dei limiti: limite della somma di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni (cenni agli enunciati dei teoremi e esercizi solo con funzioni razionali intere e fratte)
- Calcolo dei limiti (di funzioni razionali) che si presentano sotto una delle seguenti f. i.: $0/0$, $[\infty/\infty]$, $[+\infty-\infty]$
- Ricerca degli asintoti orizzontali e verticali in funzioni razionali
- Definizione di funzione continua in un punto
- Discontinuità di 1°-2°-3° specie
- Determinazione delle caratteristiche di una funzione dall'analisi del suo grafico: limiti e asintoti (verticale e orizzontale)

MODULO 3: Derivate

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata e relativi significati geometrici. (semplici esercizi con funzioni lineari e quadratiche)
- Applicazione delle regole di derivazione: derivata di una costante, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata della potenza di una funzione. (Esercizi solo con funzioni algebriche razionali intere e fratte e con qualche semplice irrazionale)
- Studio della crescita e decrescita di funzioni razionali
- Ricerca dei punti stazionari di una funzione con lo studio della derivata prima
- Studio della concavità di una funzione con lo studio della derivata seconda (solo funzioni razionali intere)
- Applicazione del calcolo delle derivate allo studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte
- Applicazione di De L'Hopital per l'eliminazione della forma indeterminata $0/0$ (cenni)
- Determinazione delle caratteristiche di una funzione dall'analisi del suo grafico: crescente, decrescente

MODULO 4: Studio di funzione

- Studio di funzioni algebriche razionali intere
- Studio di funzioni algebriche razionali fratte (no derivata seconda)

Torino, 15 maggio 2014

Il docente
Prof.ssa Fiammetta Vanetti

I rappresentanti degli studenti

IPSIA "G.PLANA"

ESAME DI STATO AS.2013-2014

CLASSE V ODONTOTECNICI SEZ.D

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Lingua e civiltà Inglese

Docente: Prof.ssa Greco Grazia

Numero ore di Lezione al 15.05.2014: ore 72 (I° quadr. Ore 36 –II° Quadr. Ore 36)

Numero ore di lezioni previste oltre il 15.05.2014 : ore 7

Libri di testo adottati : C.Radini,V.Radini,*Dental Topics*, Hoepli

M.Hobbles,J.Starr Keddle,*Get Real 2*, Hebling Languages.

I° QUADIMESTRE

MODULO 1 : Revisioni delle principali strutture grammaticali e funzioni comunicative;

Revisione di tutti i tempi verbali: presenti passati e futuri.

MODULO 2: Il Periodo ipotetico di I° II° e III° tipo; il discorso indiretto.

INGLESE TECNICO

MODULO 3: Dental Protheses (letture tecniche)

- Fixed Partial Dentures pag. 72;
- Removable Partial Dentures pag. 74;
- Full Dentures pag.76;

MODULO 4: Orthodontics (letture tecniche)

- Malocclusions and Orthodontic Appliances (pag.84)
- Fixed Orthodontics Appliancesd (pag. 86)
- Removable Orthodontic Appliance (pag. 88)

II° QUASDRIMESTRE

Modulo 5: Dental Materials (letture tecniche)

- Impression Materials (pag. 116)
- Elastic Impression Materials (pag. 120)

MODULO 6 : La forma passiva;

MODULO 7: Dental Materials (letture tecniche)

- Dental Metals (pag. 126)
- Dental Alloys (pag. 128)
- choosing the teeth (pag.182)

TIPO DI VERIFICHE SVOLTE

Formative (scritte-semistrutturate-e orali)

Sommative (scritte –semistrutturate- e orali)

(Answer the questions; scanning; skimming; multiple choice; true/false; matching; filling on; talking briefly about dental topics)

NUMERO DI VERIFICHE

I° Quadrimestre: 3 sommative scritte e 2 orali

II° Quadrimestre : 3 sommative scritte e 1 o 2 orali.

Strumenti di Lavoro e Attività

Lezioni frontali

Esercitazioni individuali e di gruppo .

Torino 15 maggio 2014

Gli allievi rappresentanti

L'insegnante

Grazia Greco

**classe VD
indirizzo odontotecnico**

**Programma svolto di Chimica
Prof.ssa BERNARD Alessandra**

1- Caratteristiche del carbonio nei composti organici:

valenza, ibridazioni e relative strutture geometriche, tipi di legame (sigma e pi greco, semplici e multipli)

2- Proprietà chimiche dei composti organici:

tipologie di legame carbonio-carbonio, dipendenza della reattività da ordine di legame o presenza di gruppi funzionali

3- Proprietà fisiche dei composti organici:

stato fisico, polarità, solubilità in acqua, acidità/basicità e punti di fusione/ebollizione

4- Specie reattive al carbonio:

caratteristiche di carbocatione, radicale, carbanione

5- Isomeria:

concetto e tipologie di isomeria: strutturale (di catena, di posizione, funzionale) e sterica (geometrica, conformazionale e configurazionale)

6- Classificazione dei composti organici:

differenze tra idrocarburi e composti funzionali e rispettive tipologie

7- Classificazione delle reazioni chimiche organiche:

suddivisione delle reazioni organiche in base all'esito (sostituzione, addizione, eliminazione, trasposizione), al meccanismo (omolitiche ed eterolitiche), all'andamento energetico (endotermiche ed esotermiche), al percorso (reversibili, irreversibili)

8- Alcani:

- formula molecolare e di struttura, razionale, condensata, a zig-zag
- caratteristiche: ibridazione sp^3 del carbonio, legami semplici C-C, struttura geometrica tetraedrica
- nomenclatura IUPAC
- fonti ed usi
- proprietà fisiche
- isomeria
- reattività: combustione ed alogenazione (sostituzione radicalica)

9-Alcheni:

- formula molecolare e di struttura
- caratteristiche: ibridazione sp^2 del carbonio, legami doppi C-C, struttura geometrica trigonale
- nomenclatura IUPAC
- fonti ed usi
- proprietà fisiche
- isomeria
- reattività: riduzione per idrogenazione, ossidazione per combustione, addizione elettrofila al doppio legame (meccanismo, regola di Markovnikov, esempi: alogenazione con HA_{lg} e Alg_2 , idratazione) e addizione radicalica (meccanismo, orientazione Karash, esempi: alogenazione con HA_{lg} , polimerizzazione)
- polieni: sistemi coniugati, cumulati e isolati

10- Alchini:

- formula molecolare e di struttura
- caratteristiche: ibridazione sp del carbonio, legami tripli C-C, struttura geometrica lineare

- nomenclatura IUPAC
- fonti ed usi
- proprietà fisiche
- isomeria
- reattività: addizione elettrofila al triplo legame (alogenazione con HAlg e Alg_2 , idratazione e idrogenazione) e salificazione

11- Idrocarburi aliciclici:

caratteristiche generali e nomenclatura IUPAC, formula molecolare e di struttura, cenni sulla reattività di cicloalcani, cicloalcheni, cicloalchini

12- Idrocarburi aromatici:

- concetto di aromaticità (delocalizzazione elettronica e regola di Huckel),
- benzene: formula molecolare, formule di struttura (struttura di Thiele come ibrido di risonanza tra le formule limite di Kekulé e di Dewar), proprietà fisiche e chimiche, fonti e usi
- struttura e nomenclatura IUPAC di areni, composti aromatici policiclici (condensati e concatenati) ed eterociclici
- reattività dei composti aromatici: sostituzione elettrofila aromatica (meccanismo, intermedio sigma o Wheland, esempi: alogenazione con Alg_2 , nitratura, solfonazione, alchilazione e acilazione di Friedel-Crafts; effetto dei sostituenti sulla reattività e sull'orientamento: attivanti orto-para orientanti, disattivanti meta orientanti, disattivanti orto-para orientanti), addizione elettrofila (idrogenazione del benzene) e addizione radicalica (alogenazione del benzene con Alg_2)

13- Alcoli e fenoli

- caratteristiche del gruppo ossidrilico
- classificazione degli alcoli in base al numero ed alla posizione del gruppo ossidrilico
- nomenclatura di alcoli e fenoli
- proprietà fisiche di alcoli e fenoli: analogie e differenze
- reattività: ossidazione degli alcoli e dei fenoli, salificazione degli alcoli e dei fenoli, esterificazione, sostituzione nucleofila sugli alcoli (meccanismo della reazione monomolecolare e bimolecolare, esempi: alogenazione con HAlg , sintesi di Williamson degli eteri), eliminazione sugli alcoli (meccanismo della reazione monomolecolare e bimolecolare, esempi: disidratazione), sostituzione elettrofila aromatica sui fenoli (meccanismo generale, esempi: nitratura e alogenazione)

14- Eteri ed epossidi

- caratteristiche del gruppo eterico
- proprietà fisiche e principali usi
- nomenclatura IUPAC
- reattività degli eteri: reazioni come basi di Lewis con HAlg e acqua
- reattività degli epossidi: reazioni con nucleofili deboli come l'acqua

15- Aldeidi e chetoni

- caratteristiche del gruppo carbonilico
- nomenclatura IUPAC
- proprietà fisiche
- reattività: addizione nucleofila al legame carbonilico (meccanismo della reazione sia con catalisi acida sia con catalisi basica, esempi: sintesi di emiacetali ed acetali, addizione dei reattivi di Grignard), ossidazione (con particolare attenzione al saggio di Tollens per il riconoscimento di aldeidi e chetoni, reazione con reattivi rameici di Fehling e Benedict)

16- Acidi carbossilici e derivati

- caratteristiche del gruppo carbossilico
- nomenclatura IUPAC degli acidi carbossilici e dei suoi derivati: anidridi, ammidi, alogenuri acilici, esteri
- proprietà fisiche degli acidi e dei derivati con particolare attenzione al carattere acido e alla solubilità in acqua
- reattività degli acidi carbossilici: salificazione, sintesi di esteri, alogenuri acilici, anidridi e ammidi
- cenni sulla reattività dei derivati degli acidi carbossilici con particolare attenzione alle reazioni di idrolisi

17- Ammine

- caratteristiche del gruppo amminico con particolare attenzione all'ibridazione dell'azoto ed alla struttura
- classificazione in base al numero di gruppi sostituenti sull'azoto

- nomenclatura
- proprietà fisiche con particolare attenzione alla basicità ed alla solubilità in acqua
- reattività: salificazione, sostituzione nucleofila (acilazione con i derivati degli acidi carbossilici), saggio di riconoscimento di Hinsberg, sintesi dei sali d'ammonio quaternari, cenni sulla diazotazione

18- Carboidrati

- struttura chimica e classificazione
- concetto di chiralità: stereocentro, molecole e proprietà chirali e achirali, enantiomeri, molecole otticamente inattive ed attive (destrogire e levogire), miscela racemica
- monosaccaridi: proiezioni di Fisher, configurazioni D ed L, chiralità (carbonio anomerico), classificazione in base al numero di atomi di carbonio (triosi, tetrosi, pentosi...) ed in base alla tipologia del gruppo carbonilico (aldosi e chetosi), nomenclatura, proiezioni di Haworth, strutture piranosiche e furanosiche, reattività (riduzione ad alditoli, ossidazione ad acidi aldonici ed aldarici, sintesi dei glicosidi e caratteristiche del legame glicosidico)
- disaccaridi: caratteristiche di saccarosio (concetto di zucchero non riducente e di zucchero invertito, cenni ai dolcificanti sintetici quali aspartame e saccarina) e maltosio (concetto di zucchero riducente)
- polisaccaridi: caratteristiche generali di amido, glicogeno e cellulosa

19- Amminoacidi e proteine

- amminoacidi: struttura, proprietà anfotere, configurazione L, punto isoelettrico, separazione elettroforetica
- peptidi: classificazione, legame peptidico e disolfuro
- proteine o polipeptidi: struttura primaria, secondaria (geometria del legame peptidico, struttura ad elica o a pieghe), terziaria (struttura fibrosa o globulare), quaternaria
- cenni sugli enzimi

20- Lipidi (cenni)

- trigliceridi: differenze tra grassi e oli, classificazione, indurimento degli oli vegetali insaturi per idrogenazione catalitica dei doppi legami, saponificazione, cenni sui saponi (struttura micellare, azione detergente e carattere tensioattivo, cenni sui problemi di utilizzo e sui possibili rimedi, detersivi)
- fosfolipidi: caratteristiche generali, struttura, importanza nelle membrane cellulari
- cere: caratteristiche, struttura, funzioni in natura e possibili usi
- terpeni: unità isoprenica, caratteristiche generali, esempi
- steroidi: struttura generale, esempi particolari (colesterolo, ormoni sessuali, cortisone)
- vitamine liposolubili: caratteristiche e utilità per l'organismo umano delle vitamine A, D, E e K

21- Acidi nucleici (cenni)

- concetto di nucleotide
- struttura e caratteristiche generali di DNA e RNA
- cenni sulla duplicazione e replicazione del DNA
- cenni sulla sintesi proteica e sui processi di trascrizione e la traduzione genetica

N.B.

Le unità didattiche dalla n. 1 alla n.17 sono state effettivamente svolte in maniera approfondita, mentre quelle dalla n. 18 alla n.22 si sono svolte in parte (prevalentemente carboidrati e lipidi). Le ultime due unità didattiche di biochimica sono state trattate in maniera molto generica e sono invece state lasciate all'approfondimento personale, qualora sussistano specifici interessi.

Data

Firma del docente

Firma degli studenti

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO COMMERCIALE

MODULO 1 “Concetti fondamentali del diritto”

- Le norme e le sanzioni
- I soggetti del diritto
- Le fonti del diritto
- Il rapporto giuridico: il contratto

MODULO 2 “Il sistema economico nella Costituzione italiana”

- Il sistema economico e le sue classificazioni
- Esame degli artt. 41, 42, 43, 45 della Costituzione
- Il fenomeno della privatizzazione dei beni pubblici

MODULO 3 “L’imprenditore: le categorie del nostro ordinamento”

- La figura dell’imprenditore tra radici storiche e prospettive future; la globalizzazione, la delocalizzazione e le ICT
- La figura dell’imprenditore ex art. 2082 c.c.
- Le tre categorie di imprenditore ex artt. 2083, 2135, 2195 c.c.
- Lo statuto dell’imprenditore commerciale (le scritture contabili, il Registro delle imprese, la soggezione al fallimento)
- I collaboratori dell’imprenditore (istitutore, procuratore, commesso)
- L’impresa sociale
- La “responsabilità sociale dell’impresa: bilancio sociale e bilancio ambientale”

MODULO 4 “L’azienda”

- Concetto di azienda ex art. 2555 c.c.
- Il trasferimento dell’azienda
- La successione nei contratti in corso, nei crediti e nei debiti
- I segni distintivi: la ditta, l’insegna e il marchio (definizione e cenni generali); la tutela dei segni distintivi

MODULO 5 “L’imprenditore e il mercato”

- Caratteri generali dei quattro principali regimi di mercato
- La disciplina della concorrenza
- I divieti legali della concorrenza
- Le limitazioni contrattuali alla libertà di concorrenza
- La normativa antitrust
- La concorrenza sleale
- La pubblicità commerciale ed il codice di autodisciplina
- La tutela dei consumatori

MODULO 6 “L’impresa collettiva”

- Concetto di società ex art 2247 c.c.
- Distinzione tra la società e le figure giuridiche della comunione, associazione o associazione in partecipazione
- Classificazione (di persone, di capitali, a responsabilità illimitata, a responsabilità limitata, con attività commerciale e non, a scopo di lucro, a scopo mutualistico)
- Concetto di autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta
- Società di persone e società di capitali: principali differenze
- La società semplice:
 - costituzione della s.s.
 - i conferimenti

- la responsabilità dei soci per i debiti sociali
- la responsabilità della società per i debiti personali
- l'amministrazione della s.s. e la rappresentanza
- la ripartizione degli utili e delle perdite
- lo scioglimento e la liquidazione della società
- lo scioglimento del rapporto sociale limitatamente ad un socio
- La società in nome collettivo: differenze con la società semplice
- Le società irregolari
- Le società in accomandita semplice: le due categorie di soci, i diversi diritti e obblighi
- La società per azioni: generalità
 - la s.p.a. ed il mercato finanziario
 - l'azione come frazione del capitale sociale e l'azione come "titolo"
 - le obbligazioni; differenze rispetto alle azioni

MODULO 7 "La crisi dell'impresa: il fallimento"

- Procedure concorsuali e azione esecutiva individuale: differenze
- Caratteristiche generali del fallimento: concorsualità, universalità e ufficiosità
- I presupposti del fallimento e la dichiarazione di fallimento
- Gli organi del fallimento, in particolare la funzione del curatore fallimentare
- Gli effetti del fallimento
- La procedura fallimentare: cenni generali sulle singole fasi
- La chiusura del fallimento e la esdebitazione; la riapertura del fallimento
- Differenze tra il concordato fallimentare e il concordato preventivo
- Il fallimento delle società
- I reati fallimentari: la bancarotta semplice e fraudolenta

MODULO 8 "Il lavoro subordinato"

- Il diritto del lavoro e la tutela dei lavoratori
- Il rapporto di lavoro; il lavoro autonomo e il lavoro subordinato
- Il lavoro subordinato nella Costituzione; in particolare artt.36,39,40 Cost.
- Le leggi speciali e lo Statuto dei lavoratori
- Contratti collettivi e contratti individuali di lavoro
- Costituzione del rapporto di lavoro: l'assunzione
- Il lavoro flessibile e le problematiche connesse; le nuove tipologie contrattuali
- Lavoro femminile e lavoro minorile
- I diritti e i doveri del lavoratore dipendente e del datore di lavoro
- L'estinzione del rapporto di lavoro
- Le crisi occupazionali e gli ammortizzatori sociali
- Cenni di legislazione sociale: previdenza e assistenza

L'argomento del modulo è stato trattato in base alla riforma del mercato del lavoro, Legge 28 giugno 2012 n° 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e successive modifiche, con cenni sulle attuali proposte legislative

Testo adottato: G.Zagrebel'sky-G.Oberto-G.Stalla-C.Trucchi
 Diritto commerciale
 Le Monnier Scuola

Torino, 26 aprile 2014

IL DOCENTE
 Paola Rossi

I RAPPRESENTANTI
 DI CLASSE

IPSIA "G. PLANA" -TORINO ESAME DI STATO A.S.2013/2014
CLASSE 5D ODONTOTECNICI

MATERIA: Gnatologia

DOCENTE: prof. Lorenzo Grasso, Supplente prof. Gennaro La Forgia

TESTO: C. Nanni, A. Fini: Gnatologia. Ed. Lucisano. Milano

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: PPM protocollo operativo

Componenti della protesi parziale mobile (PPM)

Funzioni dei singoli componenti: congiuntori a fascia, a barra selle libere

Classificazione dei ganci: sottoequatoriali e sovraequatoriali

Funzione dei ganci. Classi di Kennedy Analisi al parallelometro

Casistica di protesi intercalate e sella libera

MODULO 2: PTM protocollo operativo .Analisi dei modelli edentuli totali.

I punti di repere. Classificazione di Ackermann. Fasi della progettazione.

Studio dei modelli. Requisiti dei valli in cera

Criteri di scelta dei denti artificiali. Montaggio secondo Gysi; Gerber; Pound e Strack

Ritenzione delle protesi totali mobili (PTM)

Le modificazioni anatomiche dell'edentulo totale. Biomeccanica della PTM

Proiezioni di video sulla metodica Gerber.

MODULO 3: Le malocclusioni e le parafunzioni. Definizione e cause delle malocclusioni

Classificazione dentale di Angle e chiavi di Andrews

Classificazioni delle malocclusioni su base scheletrica: I, II, III Deep-bite
Open-bite.

Movimenti ortodontici, ancoraggio. Basi biologiche dello spostamento dentale

Applicazione direzione e intensità delle forze ortodontiche.

Apparecchi ortodontici funzionali a trazione extraorale e intraorale

Apparecchi ortodontici meccanici mobili e fissi

Cenni sulle terapie chirurgiche di correzioni delle III classi scheletriche

MODULO 4: Fisiopatologia del complesso dento-parodontale

Istologia dei tessuti dentali e parodontali e meccanismo del sistema propriocettivo dentale

Eziopatogenesi della carie dentale, ruolo della placca batterica e della flora microbica.

Fluoroprofilassi e prevenzione della carie

Istologia e patologie della polpa dentale

Pulpopatie classificazione clinica sintomi e progressione della patologia pulpare

Periodontiti apicali e ascesso alveolare come evoluzione della patologia pulpare

Patologie del parodonto, eziologia patogenesi e classificazione. Cenni di terapie

MODULO 5: Storia dell'implantologia, la scuola italiana e quella svedese di Brenemark
Biologia dell'osteointegrazione. Tipologia di impianti monocomponente e bi
componente
Impianti a carico immediato e carico differito
Valutazioni implantari generali e locali. Accenni su tecniche chirurgiche di
posizionamento degli impianti.
Fasi protesiche: tipologie di connessione abutment-fixure. Tipologie di impronte.
Esercitazioni visive con tipologie di impianti, transfert e analoghi di laboratorio.
Proiezioni di DVD su protesi avvitata a carico immediato su 4 impianti
(COLUMBUS BRIGDE)

MODULO 6: Cause di malattie. Cause biologiche su base multifattoriale di malattie in ambito
odontoiatrico
Carcinoma del cavo orale e cenni sulle scialoadeniti
Disfunzioni dell'ATM
Anatomia dei muscoli delle ossa e dell' Articolazione Temporo-Mandibolare
Fisiologia del movimento condilo-discale. Classificazione delle patologie dell'ATM
Cenni sulle terapie e importanza delle Placche di svincolo e di riposizionamento

Il modulo6 verrà completato entro la fine di maggio

Torino, maggio 2014

L'insegnante

.....

I rappresentanti di classe

.....

.....

I.P.I.A. "G. PLANA" – Torino

Anno scolastico 2013-2014

Classe V sez. D/ odonto

PROGRAMMA SVOLTO D'ESERCITAZIONI PRATICHE D'ODONTOTECNICA

MODULO 1 "Modellazione"

- modellazione in cera di elementi dentali superiori ed inferiori

MODULO 2 "Protesi totale "

- sviluppo del modello definitivo
- costruzione delle basi e dei valli occlusali
- scelta dei denti
- montaggio dei denti
- modellazione anatomica della protesi

MODULO 3 "Protesi in metallo ceramica"

- proprietà delle ceramiche
- classificazione
- legame metallo ceramica
- estetica del dente
- colore: teorie fondamentali
- realizzazione di protesi in metallo ceramica
- rivestimento estetico
- strutture di sostegno (forme tradizionali e recenti)
- realizzazione di una ceramica dentale con supporto metallico

MODULO 4 "Protesi con attacchi"

- classificazione degli attacchi
- protesi con attacchi
- scelta degli attacchi
- realizzazione di cappe radicolari con attacchi

MODULO 5 "Placche chirurgiche"

- sussidi pre-chirurgici all'intervento preimplantare"
- analisi preimplantare
- realizzazione dima chirurgica e ceratura diagnostica

MODULO 6 "Byte"

- progettazione placca

- modellazione

MODULO 7 “ Ponte provvisorio resina”

- Modellazione e realizzazione

MODULO 8 “Metallo resina”

- modellazione
- fusione
- rifinitura
- applicazione della resina di rivestimento

MODULO 9 “Protesi totale con attacchi ”

- classificazione degli attacchi
- protesi con attacchi
- scelta degli attacchi
- realizzazione di una protesi totale superiore con attacchi

MODULO 10 “Protesi a supporto implantare”

- classificazione
- protesi fissa su impianti
- tecnica rilevamento impronte
- tecnica di realizzazione dei manufatti protesici

MODULO 11 “Basi di registrazione occlusale”

- realizzazione di basi di registrazione

MODULO 12 “cad-cam”

- scansione e modellazione virtuale
- realizzazione di due sottostrutture in cera centrale e premolare

MODULO 13 “Auro galvano”

- galvanotecnica
- corone telescopiche

Il testo adottato:

Andrea De Benedetto Alfredo Butteri
manuale di laboratorio odontotecnico

Franco Lucidano editore volume 1

Andrea De Benedetto Alfredo Butteri
manuale di laboratorio odontotecnico
Franco Lucidano editore volume 2

Corsi di formazione professionale

Il docente

I rappresentanti

Torino

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI Docente: Prof. SANDRUCCI Paola		
<u>CLASSE:</u> 5ª ODONTOTECNICI	<u>SEZIONE:</u> D	A.S. : 2013-2014

Modulo	Contenuto modulo	Metodologia	Ore	Modalità di verifica
LEGHE METALLICHE	Richiami di metallurgia generale. Richiami a leghe nobili e non nobili da colata: classificazione, composizione, proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche in relazione all'uso per protesi metallo-resina e metallo-ceramica.	Lezione frontale interattiva	10	Prova semistrutturata.
CERAMICA DENTALE	<u>Generalità sulle ceramiche</u> : definizione, componenti (feldspati, silice e silicati, vetrogeni e fondenti, leucite, allumina, caolino), proprietà e trasformazioni termiche; proprietà dei solidi amorfi (fase vetrosa) e meccanismi di rinforzo; vetroceramiche. <u>Ceramiche dentali</u> : - classificazione, composizione e principi di lavorazione (stratificazione, cottura e fenomenologia relativa); - composizione e proprietà dei denti artificiali in ceramica; - corone e ponti in metallo-ceramica; - leghe per metallo-ceramica: proprietà specifiche in relazione al legame con la ceramica (CET, mod. elastico, intervallo di fusione, ossidabilità) e principali tipologie di lega nobile e non nobile per metallo-ceramica; - corone e ponti interamente in ceramica: lavorazione su lamina metallica e su moncone refrattario; - iniezione a cera persa di vetroceramiche leucitiche (pressofusione "Empress"); - zirconia e disilicato di litio con lavorazione CAD-CAM;	Lezione frontale interattiva Elaborazione di mappe concettuali, esercitazioni di studio guidato	65	Prova semistrutturata, verifica orale, tema.
RESINE	<u>Polimeri</u> : definizione e struttura di monomeri e polimeri (lineari, ramificati, reticolati); reazioni di polimerizzazione (termo, foto e auto attivate) e depolimerizzazione; proprietà fisiche (in particolare quelle termiche), chimiche e meccaniche. <u>Resine dentali</u> Composizione generale di resine acriliche e viniliche (cenni); composizione, proprietà e impieghi dei prodotti per la realizzazione di - denti artificiali (confronto con denti in ceramica); - intarsi e provvisori (resine composite di ultima generazione); - basi per protesi totali mobili e protesi in metallo-resina; Sequenza operativa e cicli termici per la realizzazione di basi di PTM in resina acrilica termopolimerizzabile.	Lezione frontale interattiva Analisi di diagrammi di flusso per procedure di resinatura	45	Prove semistrutturate (2)

MATERIALI DA IMPRONTA	Funzione, requisiti e usi generali dei materiali da impronta; classificazione in base a rigidità/elasticità e in base alla viscosità. Viscosità, idrofilia, recupero elastico, stabilità dimensionale ed effetto sulla resa e sulla manipolazione. Composizione, meccanismo di presa, proprietà e impieghi di: • idrocolloidi da impronta reversibili e irreversibili (agar-agar e alginati); • elastomeri da impronta (polisolfuri, siliconi di addizione e condensazione, polieteri); • gesso da impronta (pasta di Parigi), paste all'ossido di Zn-eugenolo.	Lezione frontale interattiva	35	Tema Verifica orale
--------------------------------------	--	------------------------------	----	------------------------

N.B.: gli argomenti sono stati interamente svolti entro il 16 aprile. Il mese di maggio è stato interamente dedicato al ripasso ed alle simulazioni di II prova scritta e di colloquio orale.

La docente

Gli allievi

Torino, 19 maggio 2014

MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

DOCENTE: Pasquale De Vivo

CLASSE: 5^AD od.

Anno Scolastico 2013/2014

PROGRAMMA SVOLTO

Pattinaggio su ghiaccio

Esercizi per il miglioramento delle capacità motorie: Mobilità articolare e scioltezza muscolare.

Coordinazione generale. Destrezza, Forza, Resistenza e soprattutto Equilibrio. Confidenza con il nuovo ambiente e gli attrezzi, andature avanti, indietro e in curva. Arresti e frenate.

Percorsi fatti con i con. Figure artistiche preparate singolarmente, a coppie o in gruppi di tre: carrettino, gru, angelo, trottola, salto, salto con mezzo giro

Difesa personale

Riscaldamento generale, con lavori articolari.

Acrobatica di base.

Introduzione attacchi di pugno e prove a coppie, prese e tecniche semplici. Sbilanciamenti e prove su prima leva articolare.

Tecniche di difesa da prese ai polsi e al collo.

Attacchi frontali e laterali.

Prese da dietro e tecniche antistupro.

Schivate ed esercitazione con contrattacco con leva articolare.

Attacchi da pugno frontale e laterale e allungamento muscolare.

Nuoto

L'inizio delle lezioni hanno previsto esercizi di pre-natatoria e di acquaticità, poi si è passati al lavoro sui diversi stili del nuoto, analizzando e lavorando sulle diverse sequenze della propulsione: battuta di gambe con diverso atteggiamento del corpo, scivolate sul dorso e da prona, movimenti delle braccia con e senza sincronizzazione della respirazione. Ci si è avvalsi

anche delle attrezzature presenti in piscina quali tavolette, tubi cilindrici in gomma, salvagente. A fine lezione ci si è dedicati ai tuffi di partenza, a staffette o alla pallanuoto.

Calcio e calcio a 5:

Esercizi al pre-atletismo, resistenza generale e specifica, controllo della palla da fermo e in corsa con le diverse parti del piede. Staffette.

Esercitazioni sullo stop della palla con le diverse parti del corpo.

Passaggi da fermi e in corsa con le diverse parti del piede.

Tiri senza e con le finte, da fermi e in movimento.

Lavoro sulla tattica con lavoro della difesa ed attacco, posizioni in campo.

Gioco con "torelli", mini-tornei e torneo interclassi.

Arrampicata sportiva:

Acquisizione della terminologia specifica, forte motivazione per vincere le proprie paure, sfida verso se stessi e fiducia verso il proprio compagno.

Prima salite con doppia sicurezza su facili e corte pareti.

Salite successive su pareti più alte e con maggiori difficoltà tecniche.

Spiegazione dei nodi di sicurezza, uso di discensore, corda e moschettoni.

Salite effettuate con un solo compagno che fa da "sicurezza".

Salita da primi di corda.

Corretto uso dei rinvii.

Corretto uso del sistema di sicurezza nei confronti del primo di cordata.

Atletica leggera:

Esercizi di riscaldamento e pre-atletismo.

Approccio alle diverse tecniche dei lanci: getto del peso, lancio del disco e del vortex (propedeutico al lancio del giavellotto). Misurazione dei lanci.

Corsa veloce (100 m), tecnica di partenza, prevenzione infortuni e tecnica del cambio nella staffetta.

Corsa 400 metri.
Diversi meccanismi di consumo energetico.

METODOLOGIA:

Lezione frontale.
Lezione di gruppo.
Lavoro individuale.
Lavoro di recupero individualizzato.

VERIFICHE:

Osservazione sulle diverse capacità acquisite con raccolta dati su griglie preventivamente preparate
Impegno e partecipazione attiva alle lezioni.
Test pratici.

Torino, 15 maggio 2014

Firma del docente

Pasquale De Vivo

Firma dei rappresentanti di classe